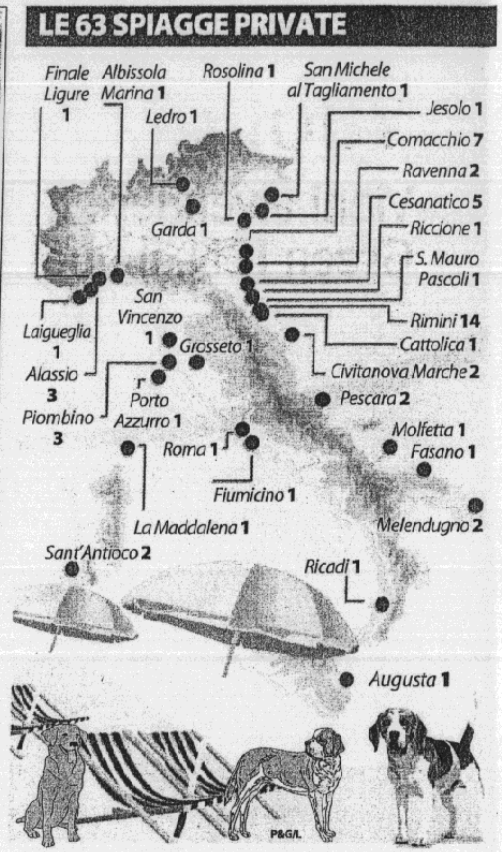

Sono 63, più di metà sull'Adriatico

LE SPIAGGE DEI CANI

Dog sitter, pappe, doccette e lettini all'ombra La mappa degli impianti su misura per Fido

::: segue dalla prima

ROBERTA MARESCI

(...) per Fido e Micio. A inaugurarlo ci sarà il ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla: «È l'ennesima risposta a quell'88 per cento di italiani che chiedono alla politica di intervenire nella tutela degli animali. Una famiglia su tre ha un cane o un gatto. Per valorizzare il made in Italy e per rendere fruibile l'immagine del nostro Paese ai turisti che vengono in vacanza con animali, occorre lanciare un'Italia animal friendly. Il mondo ci guarda e l'Italia rappresenta un faro».

Nel nostro Paese si sta facendo molto per gli amici a quattro zampe. Anche se in alcune zone mancano del tutto le strutture e soprattutto la volontà di metterle in piedi.

Nonostante in Italia ci siano 63 lidi privati e 15 spiagge libere piovono ancora un mare di no e cancelli in faccia a chi li vuole portare questa estate sul bagnasciuga.

Non li vogliono a Savona, dove le coppie inseparabili padrone-amico a quattro zampe dovranno spostarsi fino a Ceriale, a Finale, a Bagni Capo Mele o a Pietra, se non tornano ad Albisola Marina, per anni l'unica spiaggia italiana attrezzata per cani, conigli, gatti, furetti, criceti e perfino tartarughe. Elisabetta Dall'Orto e Stefania Vigorita gli mettono a disposizione anche docce e piattaforme per il bagno, area giochi e organizzano corsi di salvataggio (cani per non vedenti).

Eppure, nonostante i 7 mila km di coste italiche, c'è grande disomogeneità tra una regione e l'altra. Basta scorrere l'elenco sul sito www.turistia4zampe, portale del Ministero del Turismo per stilare perfino una classifica. Svetta la Toscana (15 spiagge), tallonata da Emilia (13) e Liguria (11), con Campania, Basilicata e Molise, fanalini di coda nella hit. Bene anche Marche e Abruzzo che, pur avendo un numero inferiore di strutture (rispettivamente 5 e 3) dal 2008 allo scorso anno hanno incrementato la loro offerta.

Di contro, lidi per Fido e Micio nascono anche in località non balneari. Che dire di regioni come Piemonte Lombardia che, pure non avendo sbocco al mare, accolgono animali sulle rive dei loro laghi? Basta andare sul Lago di Mergozzo (Varese), nella zona del Lago Maggiore per averne conferma. Oppure a Cadrezzate (Varese), dove il Larice Club propone spiaggia attrezzata sul Lago di Monate con prato all'inglese. Impossibile dimenticare l'Idroscalo di Milano con l'Idropark Dog. Ovunque vale la regola della buona educazione.

Perché in fondo non siamo solo un popolo di santi e navigatori, ma amiamo profondamente gli animali domestici, che consideriamo parte della famiglia. Lo conferma l'Ipsos in una indagine. Su 1000 intervistati il 42% ne possiede almeno uno e il 78% considera gli animali domestici come veri e propri compagni di vita, con una differenza in fondo non elevata tra chi ha un animale in casa (84%) e chi non ce l'ha (71%). Eppure, se il mare sarà ancora lo stesso, quest'anno la spiaggia continuerà a essere un miraggio per Fido. Spingendo i padroni a preferire l'appartamento o la casa in affitto (40%) o di proprietà (30%), agli alberghi (12%), campeggi (12%) e bed & breakfast (6%).

Dovendo scegliere, la regione più ospitale resta la Romagna, dove al Bagno Silvano a Miramare di Rimini vengono accettati anche i gatti. Ma è buona l'accoglienza anche in Toscana, con Magliano (Grosseto) che consente tuffi a Fido su tutte le spiagge. Decisamente restrittivo sui permessi l'Abruzzo, che con un'ordinanza regionale impedisce l'accesso ai quattro zampe sull'arenile.

Lasciando ai titolari delle concessioni demaniali l'autorizzazione dell'ingresso ai loro stabilimenti solo a cani inferiori ai 7 chili e comunque gli animali devono essere al guinzaglio e non possono entrare in acqua.

::: LA SCHEDA

RIAPRE IL BAUBEACH

A Maccarese (Rm) ha riaperto Baubeach: 7mila mq dove sono vietati i guinzagli, con doccette, erogatori shampoo-balsamo biocompatibili e asciugamani. Negato l'accesso alla spiaggia alle femmine in periodo estrale, ai cani privi di libretto sanitario, ai cuccioli minori di tre mesi e all'animale non in regola con l'iscrizione all'anagrafe canina.

RIVIERA

La Riviera Adriatica dà il benvenuto a Fido. In tutte le strutture oltre ai lettini ci sono brandine e ciotole, in dotazione anche una paletta e un kit completo per i bisogni dell'animale la cui pulizia spetta al padrone. Prevista anche la fornitura di cibo per il cane. Insomma, un Club a 5 stelle in piena regola.

Usa: sesso sicuro per i gatti

Cat-mobile per controllare le nascite dei felini

::: LUANA SPERELLI

■■■ A a a, cercasi Cat Mobile. Tutti la vogliono, tutti la cercano. E quando arriva a destinazione è festa. È la miao-ambulanza Usa che gira in lungo e in largo per il Massachussets e il New Hampshire, negli Stati Uniti. Con lei i gatti possono "copulare" come e quando vogliono, senza conseguenze indesiderate, grazie a un capillare piano sterilizzazione. Di strada, la Cat-mobile ne ha fatta, in tutti i sensi. E continua a farla. Fa capo all'organizzazione no-profit "The Merrimack River Feline Rescue Society" (www.mrfrs.org) che, nata solo nel 1992, ha già trovato casa a ben 17mila gatti, sterilizzato oltre 10mila mici di strada e altrettanti di proprietà. Un bel risultato. Per non parlare delle migliaia di segnalazioni che riceve e delle risposte che cerca di dare a quanti più utenti. Solo l'anno scorso ha assistito gatti in difficoltà in oltre cento città. Non a caso, come si legge dal nome stesso, l'organizzazione opera lungo i territori bagnati dal fiume Merrimack.

Un'unità mobile chirurgica d'eccellenza, enorme, lunga oltre dodici metri, praticamente sembra un autobus. Attrezzata di tutto punto. Frutto di un programma convenzionato di sterilizzazione, e non solo. Un modello che sta facendo scuola. Offre servizi davvero convenienti. E in epoca di crisi sono benedetti. Basti pensare che un pacchetto di interventi include sterilizzazione, vaccinazioni antirabbica e contro il cimurro, trattamento antiparassitario e vermifugo, nonché esami di controllo. Tutto questo a soli 75 dollari per i gatti maschi, che salgono a 100 per le micette. Il microchip è disponibile a un costo aggiuntivo. Il team di esperti è formato da un veterinario, due tecnici e alcuni volontari, in grado di assistere anche quaranta gatti al giorno. Vive di offerte di privati.

Il team lavora senza sosta, raggiunge soprattutto le località da dove partono più lamentele per l'eccessiva popolazione felina. Spesso città dove le cliniche per animali scarseggiano, o per lo meno, sono lontane dai punti nevralgici. Magari da case abbandonate dove le colonie feline fanno da padrone e si moltiplicano alla velocità della luce. Con crescenti malcontenti da parte della popolazione. «La gente si lamenta soprattutto per gli spruzzi di urina da parte dei maschi interi. E per i troppi gatti in strada. Una volta sterilizzati, i problemi si risolvono al novanta per cento».

Cat-mobile, l'autobus attrezzato, arriva a domicilio

Benvenga, dunque, la cat-mobile, che a cadenza periodica si presenta nelle città statunitensi e fa l'impossibile, pur di soddisfare le richieste, limitando il fenomeno del randagismo e assicurando la migliore convivenza possibile uomo-animale.

Come spiega Stacy A. LeBaron, presidente dell'organizzazione, forti del successo dell'operazione a Fitchburg per sterilizzare a go-go gatti di privati, evitando così a tanti nuovi micetti indesiderati di finire in strada, questo mese di maggio nella stessa città partirà una nuova crociata. L'obiettivo è sterilizzare altri 900 felini trovatelli. I volontari piazzeranno cinquanta gabbie-trappole. «L'operazione ha ottenuto già ottimi risultati nel North Shore - continua la presidente - sempre nel Massachusetts, a Lowell, ad esempio, dopo solo un anno, i gatti randagi sono scesi da 1800 a 800».

Info: catmobile@mrfrs.org www.mrfrs.org.